

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	5
<i>Nota all'edizione italiana</i>	7
<i>Introduzione</i>	
di LAURA RONCHI DE MICHELIS	9
1. Calvino nel 1544-1545	9
2. Delle tre opere	14
2.1 Difesa di Giovanni Calvino ai signori Nicodemiti che si lamentano del suo eccessivo rigore	16
2.2 Istruzione breve per dotare tutti i veri credenti di armi contro gli errori della rozza setta degli Anabattisti	34
2.3 Contro la setta visionaria e rabbiosa dei Libertini	54
3. Conclusioni	77
<i>Bibliografia scelta</i>	83
Difesa di Giovanni Calvino ai signori Nicodemiti, che si lamentano del suo eccessivo rigore (1544)	87
<i>Nota critica</i>	89
Difesa di Giovanni Calvino ai signori Nicodemiti, che si lamentano del suo eccessivo rigore	93

Istruzione breve per dotare tutti i veri credenti di armi contro gli errori della rozza setta degli Anabattisti (1544)	135
<i>Nota critica</i>	137
Giovanni Calvino ai ministri delle chiese della contea di Neuchâtel	143
 Istruzione breve per dotare tutti i veri credenti di armi contro gli errori della rozza setta degli Anabattisti	 149
Il primo articolo sul battesimo	155
Il secondo articolo sulla scomunica	173
Il quarto articolo sulla spada	199
Il quinto articolo sui pastori	203
Il sesto articolo sui magistrati	205
Il settimo articolo sul giuramento	231
Del corpo umano di Cristo	253
Della veglia delle anime	269
Conclusione	333
 Contro la setta visionaria e rabbiosa dei Libertini che si definiscono spirituali (1545)	 339
<i>Nota critica</i>	341
Prefazione	343

Capitolo I	
Denuncia di quanto sia dannosa la setta dei Libertini	349
Capitolo II	
Somiglianza dei Libertini con la setta di cui parlano san Pietro e san Giuda	351
Capitolo III	
Somiglianza esistente tra i Libertini e molti antichi Eretici	355
Capitolo IV	
Quale è stato l'inizio della setta dei Libertini e quali sono i suoi capi più importanti	363
Capitolo V	
Come può essere che questa setta tanto brutale abbia un numero di seguaci così grande. Qui si discute dei tipi di persone che la seguono	373
Capitolo VI	
I rimedi per non cadere mai negli errori dei Libertini; ovvero per tirarsene fuori, se qualcuno ci fosse già caduto	379
Capitolo VII	
La lingua e il modo di esprimersi dei seguaci di Quentin	381
Capitolo VIII	
La grande perfidia e arroganza dei Libertini, che si vantano di essere doppi, di cuore e di lingua	385
Capitolo IX	
Quale autorità i Libertini riconoscono alla sacra Scrittura	391
Capitolo X	
I Libertini abusano in molti modi della parola «Spirito» che hanno di continuo sulla bocca	399

Capitolo XI	
Il primo articolo della dottrina dei Libertini: esiste un solo Spirito, immortale. Dimostrazione di come ciò sia contro la verità della Scrittura	403
Capitolo XII	
Che cosa pensano i Libertini del diavolo, del mondo e di chi non appartenga alla loro setta. E, di contro, che cosa è bene pensarne	409
CAPITOLO XIII	
L'idea dei Libertini che l'unico spirito immortale faccia ogni cosa. Quale flagello si nasconde sotto questa affermazione	413
Capitolo XIV	
Come dobbiamo considerare la divina provvidenza tramite la quale Dio fa ogni cosa; e come i Libertini confondono tutto quando ne parlano. Questa è la prima conseguenza dell'articolo precedente	419
Capitolo XV	
La seconda conseguenza che deriva dal dire «Dio fa tutto» è che nessuno dovrà più farsi scrupolo di niente	431
Capitolo XVI	
La terza conseguenza, che i Libertini traggono dall'affermazione «Dio fa tutto», è che non è più lecito condannare alcunché	437
Capitolo XVII	
Di che pasta è fatto il Cristo dei Libertini, e in che modo essi lo riconoscono come proprio salvatore	445

Capitolo XVIII	
Esposizione del significato che i Libertini danno alla parola «rigenerazione»; e, di contro, quel che significa secondo la verità della Scrittura	449
Capitolo XIX	
La libertà del Cristiano: in che modo la interpretano i Libertini e, di contro, in che modo la intende la Scrittura	461
Capitolo XX	
Che cosa è la vocazione dei credenti per i Libertini; come giustificano ogni infamia con questo pretesto	469
Capitolo XXI	
In che cosa consiste la comunione dei credenti secondo il vaneggiamento dei Libertini	479
Capitolo XXII	
Quale risurrezione credono i Libertini	491
Capitolo XXIII	
Quanto è stato detto, tanto dello stile quanto della menzognera e perniciosa empietà dei Libertini, è messo in risalto dal «saltare di palo in frasca» di Messer Antoine Pocqué, uno dei fautori della setta	501
Capitolo XXIV	
Qui si mettono in guardia i lettori da alcuni libri a stampa dei quali i Libertini si servono: benché non facciano proprio per loro	539
Conclusione del presente libro	549

<i>Indice dei nomi</i>	553
<i>Indice dei luoghi</i>	558
<i>Indice dei passi biblici</i>	560
<i>Indice degli argomenti</i>	569